

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 181

[ID VIP 9727] - Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,13 MW, per una potenza complessiva di 49,6 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia e Manfredonia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Green Energy House S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

- diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
 - la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
 - il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
 - il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
 - la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
 - la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
 - il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
 - il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
 - il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
 - il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
 - il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
 - il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
 - la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali” dispone all’art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 77113 del 12.05.2023, acquisita in data 15.05.2023 al prot. n. 7763 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell’istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell’Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- con nota prot. n. 9715 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l’altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l’avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12743 del 16.08.2023, con la quale il Comune di Foggia ha espresso parere preliminare favorevole condizionato dalla preventiva approvazione di un idoneo progetto di compensazioni ambientali;
- nota prot. n. 12630 del 14.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha svolto le osservazioni ivi riportate;
- nota prot. n. 13712 del 30.08.2023, con la quale l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole condizionato dal rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nota prot. n. 17381 del 17.10.2023, con la quale il Comune di Manfredonia ha osservato tra l’altro che, in sede di eventuale titolo autorizzativo, debba essere sottoscritta apposita convenzione finalizzata a definire le modalità di compensazione ambientale e paesaggistica per la realizzazione dell’impianto di che trattasi, coerentemente alle previsioni di cui Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di settembre 2010.

RITENUTO che:

- l’istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9727, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale relativo all'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 12 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,13 MW, per una potenza complessiva di 49,6 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia e Manfredonia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN., in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Green Energy House" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9727

Tipologia di progetto: Eolico
Potenza: 49,6 MW
Ubicazione: Comuni di Foggia e Manfredonia (FG).
Proponente: Società Green Energy House S.r.l.

RILIEVI PRELIMINARI

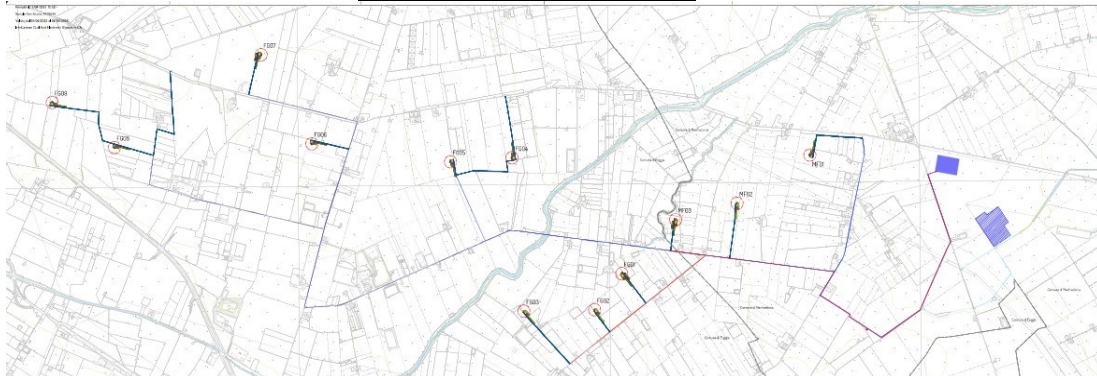
Il progetto prevede la realizzazione di **n. 12** aerogeneratori della potenza unitaria di **4.13 MW**, caratterizzati da altezza al mozzo pari a **82,00 m** e diametro rotorico pari a **136,00 m** per un'altezza complessiva di **150,00 m**. Gli aerogeneratori saranno ubicati in un'area agricola extra urbana dei comuni di Foggia e Manfredonia (FG), occupando un'area di circa 13 kmq e individuata dalle seguenti viabilità: a nord dalla SP n. 73, a sud dalla S.S. n. 544, dall'Autostrada Adriatica E55 a ovest e dalla SP n. 80 a est; il parco è attraversato dalla S.P. n. 70 in direzione est-ovest.

La connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale avverrà in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV di Manfredonia, in località "Macchia Rotonda". L'ampliamento della Stazione verrà realizzato in area prossima alla Stazione Elettrica esistente ed il proponente dichiara che al momento è oggetto di progettazione.

Gli aerogeneratori di progetto sono di potenza massima di circa **4,13 MW** per complessivi **49,6 MW**. Le aree su cui sono poste le Torri ricadono in numero di **3** in agro del comune di **Manfredonia (FG)**, in particolare sui siti catastali **MF01** al Fig. 129 part. 143, **MF02** al Fig. 129 part. 170, **MF03** al Fig. 129 part. 317, mentre in numero di **9** in agro di **Foggia** sui siti catastali **FG01** al Fig. 158 part. 7-284, **FG02** al Fig. 158 part. 50-289, **FG03** al Fig. 158 part. 156-412, **FG04** al Fig. 157 part. 188, **FG05** al Fig. 157 part. 15, **FG06** al Fig. 154 part. 194, **FG07** al Fig. 112 part. 21, **FG08** al Fig. 152 part. 53, **FG09** al Fig. 152 part. 173. La realizzazione della SEU-36 kV è prevista in agro di **Manfredonia (FG)** al Fig. 129 part. 485.

Le opere di fondazione sono plinti in c.a. di diametro 29,00 m e profondità di 2,80 m la cui area complessiva è di 7.926,00 mq; le aree delle piazzole in fase di cantiere saranno di 78.545,00 mq, mentre le piazzole in fase di esercizio saranno di 7.500,00 mq; la nuova viabilità di cantiere pari a 37.585,00 mq, mentre la nuova di esercizio pari a 14.195,00 mq; i cavidotti in MT a 30 kV avranno una lunghezza (considerando i tratti in comune) di 26,00 km, i cavidotti di sottocampo n. 1 di 19.430,00 m, di sottocampo 2 di 15.015,00 m, di sottocampo 3 di 10.420,00 m.

Fig. 01 - Inquadramento intervento su CTR





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

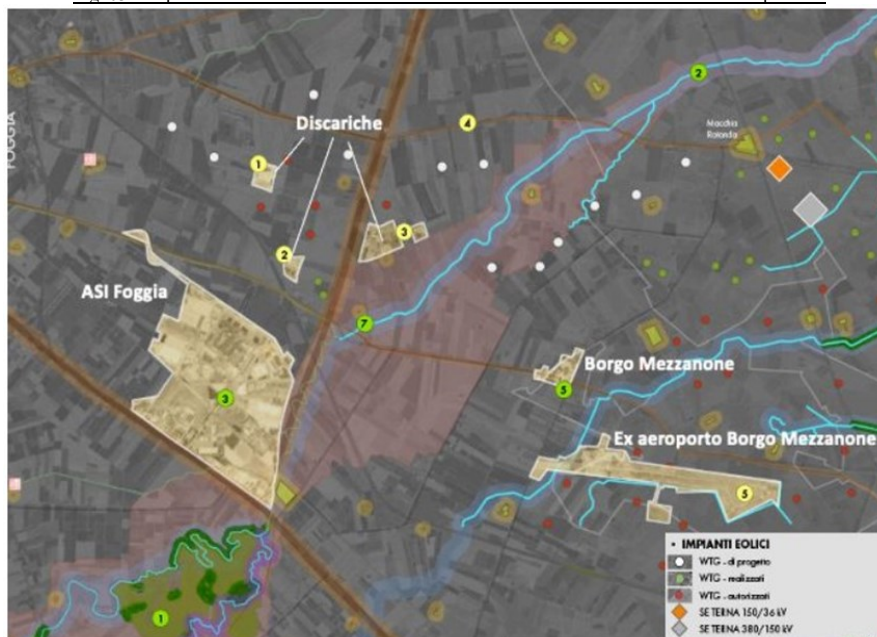
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 02 - Inquadramento territoriale su ORTOFOTO



Fig. 03 - Inquadramento intervento con indicazione della viabilità extraurbana e criticità presenti



Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

Il parco eolico impegna aree distribuite relative a n. 12 torri interessando fogli e particelle catastali diverse e non contigue, dall'analisi delle Componenti Culturali e Insediative nell'Area Vasta di intervento si evince la presenza di siti di *interesse storico-culturale*:



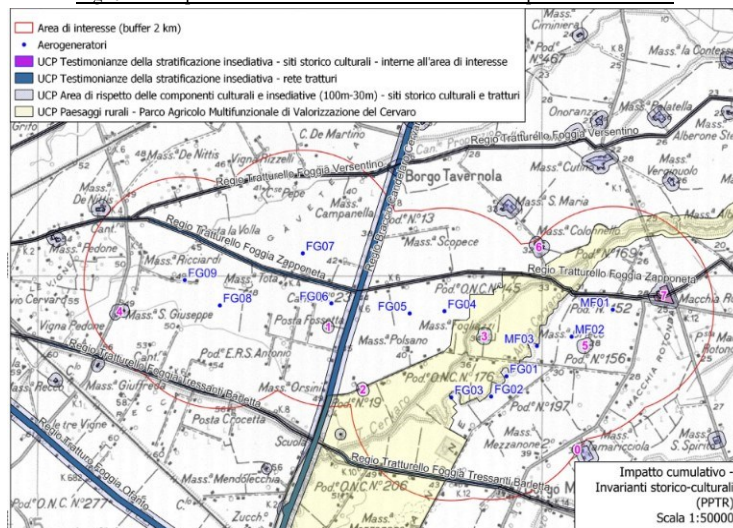
**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Fig. 04 - Componenti Culturali e Insediative ed aree di rispetto in Area Vasta



Le aree su cui verranno poste le Torri MF01, MF02, MF03, FG01, FG02, FG03, FG04, FG05, FG06, FG07, FG08, FG09 in relazione alle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, si pongono come segue:

- lett. a)** L'area oggetto del progetto **non è interessata da impianti della stessa fonte** e non trattasi di potenziamento di impianto.
- lett. b)** L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;
- lett. c)** L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;
- lett. c-bis)** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;
- lett. c-bis 1)** L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;
- lett. c-ter)** Sull'area di progetto **non** è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico o impianto di produzione di biometano.
- lett. c-quater)** Mentre in riferimento alla lett. c quater le torri in progetto interessate nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del medesimo decreto (3.000,00 metri per gli impianti eolici) si pongono come segue:

Tutte le 12 aree interessate dalle torri **ricadono** nella fascia di rispetto dei 3.000,00 m dei beni sottoposti a tutela ai sensi della II parte o dell'art.136 del D.Lgs. 42/2004, in particolare:

- **Regio Braccio Candelaro Cervaro – N. 15 – Classe A – Reintegrato**



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi del R.R. 24/2010

Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori **non** ricadono tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, come si evince dalle Fig. 05 e Fig. 06:

Fig. 05 – Aree non idonee - Fonte wms SIT Puglia

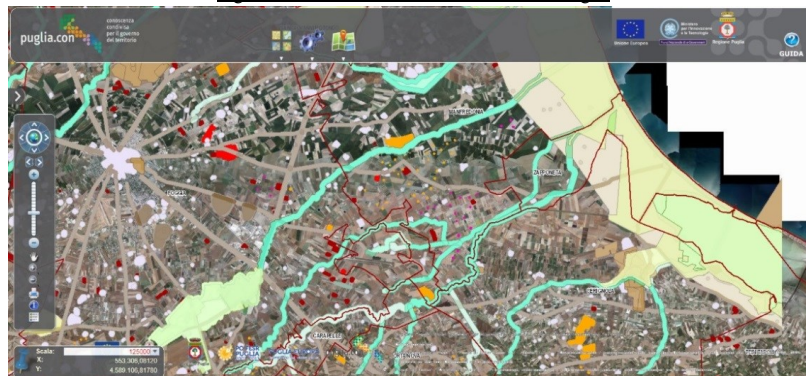
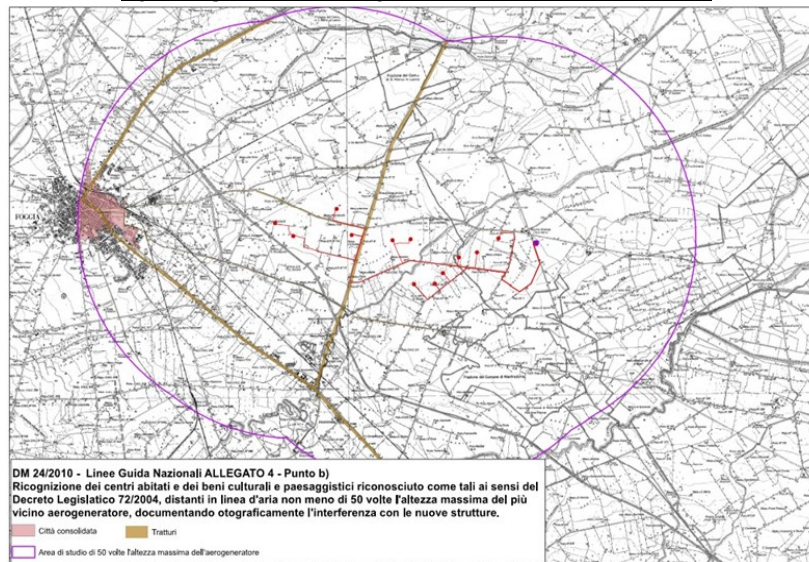


Fig. 06 - inquadramento su cartografia aree non idonee e Area delle Turbine





DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In merito ai **requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio**, ai sensi dell'**art. 16.1 lett. e)**:

Si evidenzia **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;

art. 16.4:

La verifica istruttoria evidenzia che tutte le particelle catastali oggetto di studio **ricadono** in area di produzione di pregio:

Per quanto riguarda i vini

- DOC "Tavoliere delle Puglie" o "Tavoliere", (D.M. 21/10/2011 – G.U. n.259 del 7/11/2011):
 - "Rosso", anche Riserva e Rosato;
 - "Nero di Troia", anche Riserva.

- DAUNIA IGT

Per quanto riguarda l'olio

- l'extravergine di oliva Dauno DOP

Altri prodotti sono:

- CANESTRATO PUGLIESE DOP
- LATTE DI BUFALA a marchio DOP

Tuttavia l'intervento non modifica in alcun modo la produzione territoriale di prodotti di pregio sopra elencati, in quanto le particelle interessate non sono in coltivazione per nessuno di essi, quindi l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non compromette** e **non interferisce** negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

CONCLUSIONI

L'impianto eolico ricade principalmente in un comprensorio destinato a seminativi, irrigui e non, a prevalenza di cereali. Sono presenti alcuni vigneti adiacenti alle particelle dove ricadranno le Torri FG02, FG03 e FG04 ma non subiranno né pressioni né modifiche di superficie.

In merito alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità l'insediamento e l'esercizio dell'Impianto **non compromette** e **non interferisce** negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, non ci sono aerogeneratori in sistemi colturali e particellari complessi, uliveti, vigneti.

Le aree su cui sono posti gli aerogeneratori **non ricadono tra quelle classificate come idonee** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/202, considerato che gli aerogeneratori intercettano la fascia di rispetto di beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del D. Lgs. n. 42/2004.

Le aree interessate dagli aerogeneratori e dalla sottostazione utenza **non ricadono** tra quelle indicate come **non idonee** ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

Da evidenziare che comunque sono poste proprio al limite delle distanze da rispettare.

Si evidenzia che l'area prescelta per la realizzazione del parco eolico in progetto ricade in una parte del territorio comunale di Foggia interessato da importanti criticità e da diversi detrattori, come emerge chiaramente dalla Fig. 03, nell'area di interesse si rileva l'esistenza di elementi di disturbo del paesaggio e una pressante antropizzazione di epoca recente con particolare riferimento alla presenza dell'area



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

industriale del **Consorzio ASI** di Foggia, dei due importanti assi stradali della **S.S. 16 Adriatica** e dell'autostrada **A14 Bologna-Taranto** e dell'**Ex aeroporto militare di Borgo Mezzanone**, a ciò si aggiunge la presenza di numerosi **impianti di discarica e trattamento rifiuti**. Inoltre è significativa la presenza di parchi eolici esistenti ed in corso di autorizzazione oltre ad alcuni parchi fotovoltaici.